



Multe, medici, incentivi lavoro: decreto milleproroghe atteso oggi in Cdm

Descrizione

(Adnkronos) - Dai Lep allo scudo penale per i medici, dalle decontribuzioni per i giovani alle multe stradali ma anche terme, bungalow e commissari: sono in tutto 16 gli articoli di una bozza del Dl Milleproroghe atteso oggi 11 dicembre in Consiglio dei ministri. Il decreto Omnibus che, come ogni anno, posticipa una miscellanea di norme in scadenza.

STOP AGGIORNAMENTO MULTE. In materia di viabilità verrebbe confermato anche nel 2026 lo stop all'aggiornamento biennale dell'importo delle sanzioni del Codice della strada.

SCUDO PENALE MEDICI. Sul fronte sanitario si va verso la proroga al 31 dicembre 2026 del cosiddetto scudo penale per gli operatori sanitari.

LEP. La bozza prevede lo slittamento al 31 dicembre 2026 del termine dell'attività istruttoria per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni.

FISCO, RINVIO TESTI UNICI. Nel settore fiscale viene rinviata di un anno, al 1 gennaio 2027, l'entrata in vigore del Testo unico delle sanzioni tributarie amministrative e penali, del Testo unico dei tributi erariali minori e di quello sulla giustizia tributaria.

INCENTIVI LAVORO, UN ANNO IN PIU' GIOVANI, DONNE E ZES. Tra le proroghe anche quella che fissa al 31 dicembre 2026 l'esonero contributivo per le imprese che assumono under 35 e lavoratrici svantaggiate e gli incentivi per sostenere lo sviluppo occupazionale della Zona economica speciale per il Mezzogiorno.

BUNGALOW E CAMPING. Prorogato di un anno, fino al 15 dicembre 2026, il termine per presentare gli aggiornamenti catastali di camping e bungalow in linea con la norma che dal primo gennaio 2025 esclude dalla stima catastale diretta gli allestimenti mobili in strutture ricettive all'aperto, campeggi e villaggi turistici. Avanti per tutto il 2026 anche le norme per le procedure autorizzative per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili presso strutture turistiche o termali.

PMI E LAVORATORI TECH E GREEN. Proroga al 31 dicembre 2026 anche per l'operatività del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e gli incentivi all'autoimpiego nei settori strategici

per lo sviluppo di nuove tecnologie e per la transizione digitale ed ecologica.

POLIZZE CATASTROFI. Posticipato poi di un anno (31 dicembre 2026) anche il termine per la stipula di polizze contro rischi catastrofali delle imprese della pesca e dell'acquacoltura e per le piccole e microimprese turistico ricettive.

COMMISSARI. Nella bozza del dl omnibus anche alcune proroghe legate a incarichi pro tempore di commissari. Estesa fino al 31 dicembre 2028 la durata degli incarichi del commissario straordinario e del subcommissario per il risanamento delle baraccopoli di Messina; slitta inoltre al 31 dicembre 2027 la data entro la quale è prevista la cessazione dell'incarico di un subcommissario per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere nell'ex area militare Arsenale militare e area militare contigua molo carbone, situata nell'isola della Maddalena, con remunerazione per ciascuno degli anni 2026 e 2027, pari ad 80.000 euro annui al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione, da finanziare con corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica. Prorogato per tutto 2028 anche l'incarico del commissario per l'area Bagnoli-Coroglio.

SICUREZZA E IMMIGRAZIONE. Per la sicurezza e l'immigrazione, il decreto interviene sul punto di crisi di Lampedusa, dove i rapporti di lavoro a termine del personale Cri possono essere prorogati sino al 31 dicembre 2026, in deroga alla disciplina ordinaria. In ambito agricolo viene prorogata fino a fine 2026 la sperimentazione delle Tecniche di Evoluzione Assistita (Tea) e, al fine di tutelare l'integrità delle prove sperimentali dai rischi derivanti da atti vandalici, le autorizzazioni non saranno soggette all'obbligo di pubblicazione della localizzazione geografica dei siti sperimentali.

CULTURA. Infine, nel settore culturale viene concesso più tempo per la messa a norma antincendio di musei, archivi e biblioteche: gli istituti non ancora in regola dovranno completare l'adeguamento entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 11, 2025

Autore

redazione